

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 4 settembre 2019, n. 273

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.

Misura 4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali.

Sottomisura 4.1 – Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole

Operazione 4.1.A – DAdG n. 249/2016 e s.m. e i.

Individuazione delle domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa a seguito dell'assegnazione dell'ulteriore dotazione finanziaria effettuata con DAdG n. 246/2019.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Operazione 4.1.A:

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs.n.29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1742 del 12/10/2015 con la quale è stato nominato il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412.

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, che modifica il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.

VISTE le Determinazioni dell'Autorità di Gestione n. 122/2016 e n. 134/2019 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di responsabili di Raccordo, di Misura/Sottomisura/Operazione del PSR Puglia 2014-2020.

RILEVATO che, tra i compiti dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020, rientra l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure/Sottomisure/Operazioni, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attuazione degli stessi.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 249 del 25/07/2016, pubblicata sul BURP n. 87 del 28/07/2016, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Operazione 4.1.A "Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate.

VISTE le successive modifiche ed integrazioni apportate con DAdG n. 315/2016, n. 332/2016, n. 381/2016, n. 17/2017, n. 36/2017 e n. 70 del 22/05/2017, tutte pubblicate nel BURP.

VISTA la DAdG n. 245 del 13/11/2017, pubblicata sul BURP n. 130 del 16/11/2017, con la quale, tra l'altro, in esecuzione dei paragrafi 14 e 15 del richiamato Avviso pubblico è stata approvata la graduatoria unica regionale dei progetti - comprendente sia i progetti aziendali che quelli collettivi interaziendali - che hanno conseguito un punteggio pari o superiore a 30 punti, costituita da n. 3.078 ditte riportate nell'allegato A della medesima.

VISTA la deliberazione 2329 del 11/12/2018 con la quale la Giunta regionale ha affidato l'incarico ad interim di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 al dr. Luca Limongelli;

VISTA la DAdG n. 47 del 15.03.2019, pubblicata sul BURP n. 39 del 11/04/2019, con la quale è stata aggiornata la graduatoria unica regionale approvata con DAdG n. 245 del 13/11/2017, in esecuzione delle ordinanze cautelari nn. 367-368-369-370-377-378-379-380-381 emesse dal TAR Bari il 27/09/2018.

VISTA la DAdG n. 103 del 19.04.2019, pubblicata sul BURP n. 49 del 09/05/2019, con la quale è stata rettificata in autotutela la DAdG n. 47 del 15.03.2019.

VISTA la DAdG n. 230 del 15.07.2019, pubblicata sul BURP n. 81 del 18/07/2019, con la quale sono stati rettificati i termini per la presentazione della documentazione probante la sostenibilità finanziaria degli investimenti e della documentazione probante il possesso dei titoli abilitativi.

VISTA la DAdG n. 245 del 26.07.2019, pubblicata sul BURP n. 87 del 01/08/2019, con la quale è stato stabilito, per le nuove ditte inserite nella graduatoria dei progetti ammessi ad istruttoria-tecnico amministrativa con la DAdG n. 103 del 19.04.2019 e che non risultavano ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa in applicazione della graduatoria di cui alla DAdG n° 245 del 13.11.2017 (ad esclusione delle ditte rinunciatarie), che la documentazione riportata al paragrafo 15.2.1 - "Documentazione di carattere generale", nonché la dichiarazione del soggetto richiedente gli aiuti e del tecnico abilitato attestante l'assenza di vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali (nel caso per tutti gli interventi previsti in progetto non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi), doveva essere caricata a sistema mediante upload e inviata telematicamente entro e non oltre le ore 12,00 del 02/08/2019, utilizzando esclusivamente il portale regionale.

CONSIDERATO che il suddetto termine ricadeva con l'inizio delle ferie estive, periodo caratterizzato dal rallentamento delle attività.

VISTA la DAdG n. 246 del 26.07.2019, pubblicata sul BURP n. 87 del 01/08/2019, con la quale sono state attribuite ulteriori risorse finanziarie, pari a 35 Meuro, all'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Operazione 4.1.A, la cui dotazione finanziaria diventa complessivamente pari a 155 Meuro.

CONSIDERATO che n. 6 ditte (Armienti Felice, Di Zonno Michele, Tenuta del Falcone del Dott. Mario Greco & C. Società Semplice Agricola, Pavone Bio Società Agricola Semplice, Spada Giambattista, Polignano Vito) risultano rinunciarie e per n. 2 ditte (De Nigris Clementina, Varesano Cataldo) non è stata accolta la richiesta di subentro.

RITENUTO opportuno, con riferimento alla precitata disponibilità finanziaria, ammettere ulteriori progetti alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa.

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di ammettere alla successiva fase istruttoria tecnico-amministrativa n. 775 progetti in graduatoria (dal n. 1, "Rutigliano Antonio", al n. 783, "Conserva Cosimo", ad esclusione delle n. 6 ditte rinunciarie e delle n. 2 ditte per le quali non è stata accolta la richiesta di subentro) fino alla concorrenza della dotazione finanziaria dell'Avviso pari a € 155.000.000,00;
- di stabilire che i dati soggettivi ed aziendali dichiarati negli EIP al fine dell'attribuzione dei punteggi previsti dai Criteri di selezione, con esclusione di quelli relativi al principio 2 limitatamente alle ditte per le quali sono stati già valutati in esecuzione delle ordinanze cautelari emesse dal Tar Bari, saranno oggetto di verifica in sede di istruttoria tecnico-amministrativa;
- di stabilire che l'ammissione dei progetti all'istruttoria tecnico-amministrativa non costituisce ammissione agli aiuti in quanto la stessa è subordinata all'esito dell'istruttoria tecnico amministrativa;
- di confermare che l'istruttoria tecnico-amministrativa sarà effettuata nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 16 – "Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione degli aiuti" dell'Avviso pubblico;
- di confermare che l'istruttoria tecnico amministrativa delle domande riguarda anche la dimostrazione della sostenibilità finanziaria degli interventi proposti in progetto e del possesso dei titoli abilitativi necessari per la realizzazione degli stessi;
- di confermare quanto stabilito dalla DAdG n. 230 del 15/07/2019 relativamente alla presentazione della documentazione probante la sostenibilità finanziaria degli investimenti e della documentazione probante il possesso dei titoli abilitativi e alla decadenza e alla revoca della concessione condizionata;
- di stabilire, per le nuove ditte inserite nella graduatoria dei progetti ammessi ad istruttoria-tecnico amministrativa sia con il presente provvedimento e sia con la DAdG n. 103 del 19.04.2019 e che non risultavano ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa in applicazione della graduatoria di cui alla DAdG n° 245 del 13.11.2017, che la documentazione riportata al paragrafo 15.2.1 – "**Documentazione di carattere generale**", nonché la dichiarazione del soggetto richiedente gli aiuti e del tecnico abilitato attestante l'assenza di vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni colturali (nel caso per tutti gli interventi previsti in progetto non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi), deve essere caricata a sistema mediante upload e **inviata telematicamente entro e non oltre le ore 12,00 del 18/10/2019**, utilizzando esclusivamente il portale regionale;
- di stabilire, nel caso di progetto collettivo interaziendale, che con le stesse modalità ed entro lo stesso termine deve essere inviata anche la documentazione riportata al paragrafo 15.2.1 – "**Documentazione di carattere generale**" pertinente alle aziende agricole associate al progetto collettivo;
- di stabilire che, nel caso non vengano rispettati i termini nonché le modalità di invio stabiliti con il

presente provvedimento per la presentazione della documentazione di cui al Paragrafo 15.2 – “Documentazione da presentare al fine dell’istruttoria tecnico-amministrativa”, il progetto sarà escluso dall’istruttoria tecnico-amministrativa e quindi dal riconoscimento del sostegno economico;

- di confermare che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti dell’ammissione all’istruttoria tecnico amministrativa, nonché di ulteriori adempimenti a carico degli stessi;
- di confermare quanto altro stabilito nell’Avviso approvato con DAdG n. 249 del 25/07/2016, pubblicata nel BURP n. 87 del 28/07/2016, e nei successivi provvedimenti di modifica.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi del D.Lg.vo 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Operazione 4.1.A
(Dott. Giovanni Battista Ciaravolo)

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

DETERMINA

- di prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto;
- di ammettere alla successiva fase istruttoria tecnico-amministrativa n. 775 progetti in graduatoria (dal n. 1, “Rutigliano Antonio”, al n. 783, “Conserva Cosimo”, ad esclusione delle n. 6 ditte rinunciarie e delle n. 2 ditte per le quali non è stata accolta la richiesta di subentro) fino alla concorrenza della dotazione finanziaria dell’Avviso pari a € 155.000.000,00;
- di stabilire che i dati soggettivi ed aziendali dichiarati negli EIP al fine dell’attribuzione dei punteggi previsti dai Criteri di selezione, con esclusione di quelli relativi al principio 2 limitatamente alle ditte per le quali sono stati già valutati in esecuzione delle ordinanze cautelari emesse dal Tar Bari, saranno oggetto di verifica in sede di istruttoria tecnico-amministrativa;

- di stabilire che l'ammissione dei progetti all'istruttoria tecnico-amministrativa non costituisce ammissione agli aiuti in quanto la stessa è subordinata all'esito dell'istruttoria tecnico amministrativa;
- di confermare che l'istruttoria tecnico-amministrativa sarà effettuata nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 16 – "Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione degli aiuti" dell'Avviso pubblico;
- di confermare che l'istruttoria tecnico amministrativa delle domande riguarda anche la dimostrazione della sostenibilità finanziaria degli interventi proposti in progetto e del possesso dei titoli abilitativi necessari per la realizzazione degli stessi;
- di confermare quanto stabilito dalla DAdG n. 230 del 15/07/2019 relativamente alla presentazione della documentazione probante la sostenibilità finanziaria degli investimenti e della documentazione probante il possesso dei titoli abilitativi e alla decadenza e alla revoca della concessione condizionata;
- di stabilire, per le nuove ditte inserite nella graduatoria dei progetti ammessi ad istruttoria-tecnico amministrativa sia con il presente provvedimento e sia con la DAdG n. 103 del 19.04.2019 e che non risultavano ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa in applicazione della graduatoria di cui alla DAdG n° 245 del 13.11.2017, che la documentazione riportata al paragrafo 15.2.1 – "**Documentazione di carattere generale**", nonché la dichiarazione del soggetto richiedente gli aiuti e del tecnico abilitato attestante l'assenza di vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali (nel caso per tutti gli interventi previsti in progetto non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi), deve essere caricata a sistema mediante upload e **inviata telematicamente entro e non oltre le ore 12,00 del 18/10/2019**, utilizzando esclusivamente il portale regionale;
- di stabilire, nel caso di progetto collettivo interaziendale, che con le stesse modalità ed entro lo stesso termine deve essere inviata anche la documentazione riportata al paragrafo 15.2.1 – "**Documentazione di carattere generale**" pertinente alle aziende agricole associate al progetto collettivo;
- di stabilire che, nel caso non vengano rispettati i termini nonché le modalità di invio stabiliti con il presente provvedimento per la presentazione della documentazione di cui al Paragrafo 15.2 – "Documentazione da presentare al fine dell'istruttoria tecnico-amministrativa", il progetto sarà escluso dall'istruttoria tecnico-amministrativa e quindi dal riconoscimento del sostegno economico;
- di confermare che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti dell'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa, nonché di ulteriori adempimenti a carico degli stessi;
- di confermare quanto altro stabilito nell'Avviso approvato con DAdG n. 249 del 25/07/2016, pubblicata nel BURP n. 87 del 28/07/2016, e nei successivi provvedimenti di modifica.
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e nel sito www.psr.regione.puglia.it;
- di dare atto che il presente provvedimento:
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - è adottato in originale ed è composto da n. 8 (otto) facciate vidimate e timbrate.

L'Autorità di gestione PSR Puglia 2014-2020
Dott. Luca Limongelli